



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N. 13 DEL 07 MAGGIO 2014**

**Oggetto: Comune di Cagliari – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo alle aree interessate dal Piano di Utilizzazione dei Litorali del Comune di Cagliari.  
Approvazione**

L’anno duemilaquattordici, addì sette del mese di maggio, nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna della Presidenza, in via Mameli, 88, 1° Piano in Cagliari, a seguito di convocazione del 30.04.2014, prot. n. 4600 si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot.4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.13 DEL 07 MAGGIO 2014

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino (C.I.) n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 25.09.2013 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2013" recante *"Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)"*, che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.13 DEL 07 MAGGIO 2014

**VISTE** la note del Comune di Cagliari prot. n. 278174 del 19.12.2013, n. 64705 del 13.03.2014 e n. 73734 del 24.03.2014 (prot. int. n.12508 del 23.12.2013, n.2793 del 14.03.2014 e n.3184 del 25.03.2014), con le quali è stato trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo all'area interessata dal Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Cagliari che comprende il tratto di costa tra il Borgo Sant'Elia e la Spiaggia del Poetto;

**CONSIDERATA** la documentazione tecnica trasmessa con le succitate note redatta dai tecnici Dott. Ing. Vittorio Falchi e Dott. Geol. Gianfranco Piras e costituita complessivamente dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n.</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione
2	Tav. 1A	Carta delle acclività - Scala1:10.000
3	Tav. 2A	Carta dell'uso del suolo - Scala1:10.000
4	Tav.3 bis	Carta geolitologica - Scala1:10.000
5	Tav. 4A	Carta dell'esposizione dei versanti - Scala1:10.000
6	Tav. 5A	Carta delle giaciture degli strati - Scala1:10.000
7	Tav.6 bis	Carta dell'instabilità potenziale - Scala1:10.000
8	Tav.7 bis	Carta della pericolosità di frana - Scala1:10.000
9	Tav.8 bis	Carta della pericolosità idraulica - Scala1:10.000
10	Tav. 9A	Carta geomorfologica - Scala1:5.000
11	Tav.10	Carta della pericolosità di frana coordinata con la perimetrazione del PAI vigente -- Scala1:10.000
12	Tav.11	Carta della pericolosità di frana coordinata con la perimetrazione del PAI vigente. Inquadramento di dettaglio - Scala1:2.000

**CONSIDERATA** la Deliberazione del Consiglio Comunale di Cagliari, n. 26 del 22.04.2014 con la quale è stato approvato, tra l'altro, lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica in argomento;

**VISTA** la relazione istruttoria del 08.04.2014 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI, relativo all'area interessata dal Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Cagliari;

**CONSIDERATO** che dai contenuti degli elaborati dello studio in oggetto s'individuano nel territorio comunale di Cagliari nuove aree a significativa pericolosità idraulica e da frana, le cui risultanze



sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente, nelle tavole denominate "Tav.8 bis - Carta della pericolosità idraulica" e "Tav.9 - Carta della pericolosità di frana coordinata con la perimetrazione del PAI vigente" sopra elencate;

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

### DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica riferito ad un area individuata dal Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Cagliari, relativamente al tratto di costa compreso tra il Borgo Sant'Elia e la Spiaggia del Poetto, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI e costituito complessivamente dai seguenti elaborati e tavole;

<b>n.</b>	<b>Elaborati</b>	<b>Descrizione</b>
1		Relazione
2	Tav.8 bis	Carta della pericolosità idraulica - Scala1:10.000
3	Tav.10	Carta della pericolosità di frana coordinata con la perimetrazione del PAI vigente - Scala1:10.000
4	Tav.11	Carta della pericolosità di frana coordinata con la perimetrazione del PAI vigente. Inquadramento di dettaglio - Scala1:2.000

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Cagliari attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.13 DEL 07 MAGGIO 2014

procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Cagliari recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Cagliari predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.

- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

Gli elaborati e tavole costituenti lo studio approvato nella presente delibera sono custoditi in originale, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Maurizio Cittadini

**Il Presidente delegato**

Paolo Giovanni Maninchedda